

Notiziario della parrocchia  
Santa Maria Ausiliatrice  
Via G. Prati, 10  
Verona Tel. 913422



dicembre 1984

#### LA STELLA

La Pecorella vidde ch'er Pastore  
guardava er celo pe' trovà una stella  
- Quale cerchi? - je chiese - forse quella  
che porterà la Pace, che porterà l'Amore?

- La stella c'è, ma ancora nun se vede...  
- je rispose er Pastore - Brillerà  
appena sarà accesa da la Fede,  
da la Giustizia e da la Carità.

TRILUSSA

## FARE FESTA

---

Con il Consiglio Pastorale Parrocchiale e con altre associazioni abbiamo visto ed esaminato la nota pastorale dei vescovi italiani su «Il giorno del Signore».

È certamente un discorso che merita di essere portato a conoscenza di tutti e approfondito. In tutte le civiltà dalle primitive alle attuali si nota il bisogno della festa; l'uomo moderno ne ha bisogno quanto l'uomo di tutti i tempi. Osserviamo, infatti, che moltiplica le feste; le sagre tradizionali delle feste patronali sono scimmiettate dai vari «festival» (partiti compresi).

Però mentre le feste tradizionali sono legate al sacro, con varia coloritura religiosa; in quelle moderne la festa è laicizzata: diventa un gioco sportivo, ricreativo, intellettuale... aumenta il tempo libero, però manca la capacità di dargli un contenuto, di colmarlo di valori. Si moltiplicano, allora, gli stimolanti: violenza, sesso, azzardo, spettacolo, tifo...

Il risultato di questo scadimento è molto tempo «festivo» ma raramente un «cuore in festa». Spesso la festa diventa tempo di noia - lo metteva in rilievo il Leopardi nel Sabato del Villaggio

*«Diman tristezza e noia / recheran l'ore, e al travaglio usato / ciascuno in suo pensier farà ritorno...».*

Perché il tempo è, libero dal lavoro, ma libero per nulla. Si lasciano le occupazioni per entrare nella regione del vuoto, si cerca la pienezza e si fa l'esperienza del nulla.

Il giorno di festa è quello in cui non accade nulla. Si rompe con il ritmo banale di ogni giorno, ma solo per riempire il tempo di attività che in se stesse sono prive di senso.

La festa diviene così tempo di evasione e di stordimento, arrivando in taluni casi all'orgia più o meno controllata. E così c'è divertimento, un po' di allegria superficiale ma nessuna gioia... e si torna più stanchi e vuoti di prima... e l'igiene della nostra civiltà comincia a fare difetto.

Questa falsa impostazione della festa dipende da una falsa impostazione della vita. Si è rovesciata la scala dei valori; la «tecnica» da mezzo è diventata fine; i «valori» messi al servizio degli strumenti.

Ma allora per un cristiano che cosa è la festa?

Per un cristiano la festa è «Cristo» e S. Anastasio continuamente ripeteva «Cristo risorto fa della vita dell'uomo una festa continua».

E Romano Guardini commentando «nella festa entra il paradiso in questa storia di dolore».

(continua)

I Padri della Parrocchia

## IL SENSO DI UNA VOCAZIONE AL SERVIZIO

Domenica 2 dicembre saremo ordinati diaconi per le mani del Vescovo in questa parrocchia. Il Concilio Vaticano II afferma che i Diaconi «...sostenuti dalla grazia sacramentale, nel ministero della liturgia, della predicazione e della carità, servono il popolo di Dio, in comunione col Vescovo e i suoi sacerdoti».

Per meglio comprendere il vero significato di «servire», diacono significa appunto «servitore», «servo», è necessario tener presente che tutta la Chiesa, nelle sue varie articolazioni, ha la funzione di «diaconia», cioè di servizio.

E all'interno di questa funzione propria della Chiesa di Cristo che si inserisce l'Ordine del Diaconato. Diventeremo, pertanto, servi del popolo di Dio nel ministero della liturgia, della predicazione e della carità. Se il termine «servo» può suggerire l'idea di qualcosa che limita la libertà, per la Chiesa esso esprime, invece, qualcosa di nobile, di regale.

Gesù si è presentato come «colui che serve»; lava i piedi agli Apostoli perché ne seguano l'esempio. Per la Chiesa e per Cristo il servizio non è un fatto negativo, ma la sua stessa ragione d'essere a favore della salvezza di ogni uomo. Il messaggio di Cristo ci sconvolge: dalla croce si proclama re dell'universo e, nel Battesimo, conferisce una dignità regale a coloro che lo seguono nel servizio dei fratelli.

In questo modo tutti i battezzati, e a titolo diverso i diaconi, sono «servi» gli uni degli altri e proprio per questo «signori» e «re». Il servizio fatto con amore, infatti, non avvilisce, né mortifica, ma rende più simili al Signore, il «Servo» per eccellenza.

Compito specifico dei Diaconi è quello di servire il popolo di Dio nel ministero della liturgia, della predicazione e della carità. Non dovete però pensare che noi saremmo in grado di compiere questo servizio, se esso non ci venisse affidato da Dio con il dono dello Spirito Santo. Tale servizio è prima di ogni altra cosa un «dono» fatto alla Chiesa perché possa continuare a svolgere la sua funzione di salvezza. Questo dono viene a noi conferito con l'imposizione delle mani del Vescovo; egli implorerà lo Spirito per noi, perché ci trasformi, potenzi le attitudini proprie ad ognuno di noi, rendendoci misericordiosi ed attivi, sulla scia del Signore, il quale si è fatto servo di tutti.

Il motivo per cui compiamo questo passo è uno solo: la chiamata da parte del Signore. Per ognuno di noi si è servito di circostanze, avvenimenti, persone diverse, ma all'inizio, c'è sempre il suo appello, la sua chiamata ad uscire dalle nostre ristrettezze mentali, dalla durezza del nostro cuore, dalla meschinità di tanti nostri comportamenti, dal nostro egoismo, per seguirlo e «servirlo» nei fratelli. Questo invito è percepito chiaramente da noi; non è, purtroppo, così pronta la nostra risposta: trasciniamo sempre con noi il fardello dei nostri limiti e peccati. Non ci sentiamo rattristati per quelle che molti considerano rinunce dolorose, ma gioiamo per il grande dono che il Signore ci ha fatto.

Siamo convinti che una vocazione al servizio della natura sempre in un rapporto tra Dio e l'uomo credente, l'uomo concreto che vive in una comunità di fede. È questo il motivo per cui abbiamo chiesto di essere ordinati nella chiesa parrocchiale: ci sentiamo espressione della volontà di servizio della comunità intera e diventiamo, attraverso l'ordinazione, suoi rappresentanti e suoi inviati.

Il nostro servizio nella Chiesa si manifesterà specialmente nell'accostare l'uomo sofferente, in quanto siamo consacrati al servizio degli ammalati nell'Ordine di S. Camillo.

Invitandovi a partecipare alla gioia della nostra ordinazione, sentiamo il dovere di chiedere il vostro aiuto, la vostra comprensione ed incoraggiamento e specialmente la vostra preghiera.

Mauri Paolo di Cérmons (Gorizia)

Valtorta Gianluigi di Giussano (Milano)

Moro Adriano di Castion (Deviso)

Marinelli Silvio di Caldés (Demo)

## ATTIVITÀ PARROCCHIALE

Prosegue la preparazione all'Immacolata.

ore 16.45: Rosario, Benedizione Eucaristica.

ore 17.30: S. Messa (feriale).

**Sabato 1**

ore 15.00: Nel salone parrocchiale Danze folcloristiche Cinesi LANYANG – direttore P. Giancarlo Marchesini dei Camilliani.

ore 15.00: Apertura Pesca di Beneficenza.

#### **Domenica 2**

ore 10.00: Mons. Amari ordinerà DIACONI 4 giovani dei Camilliani.

ore 16.00: Recita Vocazionale (nel salone parrocchiale).

#### **Sabato 8**

ore 10.00: Solenne Concelebrazione durante la quale i Padri rinnoveranno i voti religiosi.

#### **Domenica 9**

Raduno a Poiano dei ragazzi di 3° Media.

#### **Sabato 15**

ore 18,30: Natale dello sportivo (Presiede P. Quinto).

Questo mese i genitori dei comunicandi e dei cresimandi come l'incontro mensile, sono invitati a partecipare con i loro figli alla liturgia penitenziale in occasione del Santo Natale, che si concluderà - per chi vuole - con la Confessione.

#### **Mercoledì 19**

ore 18.00: Elementari e genitori

#### **Giovedì 20**

ore 18.00: 3° Media e Superiori.

#### **Venerdì 21**

ore 18.00: Cresimandi e genitori.

#### **Lunedì 24 - VIGILIA DI NATALE**

per coloro che non avessero partecipato alle liturgie penitenziali, i sacerdoti saranno a disposizione per la Riconciliazione.

ore 24.00: Solenne concelebrazione durante la quale non ci sarà possibilità di confessarsi.

#### **Martedì 25 - NATALE**

SS. Messe ore 7,30 - 9 - 10 - 11,30 - 18,30

Mercoledì 26 - S. STEFANO

Non è festa di precetto tuttavia le messe avranno gli orari festivi.

#### **Lunedì 31: FINE ANNO**

ore 17,30: Liturgia di ringraziamento e relazione delle attività parrocchiali.

ore 18,30: S. Messa (prefestiva).

ore 22,00: Nel salone parrocchiale Festa di fine d'anno. L'invito è per tutte le famiglie. Graditi dolci e vino.

Per venire incontro al desiderio del consiglio pastorale parrocchiale, i Padri della parrocchia rendono noto un orario di massima per chi con calma e serenità volesse riconciliarsi.

— Sabato pomeriggio dalle ore 15 (specie per i ragazzi).

— durante le messe feriali e mezz'ora prima o dopo le celebrazioni eucaristiche

— ricordate... che per ricevere i sacramenti, specie la riconciliazione, non disturbate mai...

## **NATALE DELLO SPORTIVO**

Come tutti gli anni, anche in occasione del prossimo S. Natale, l'U.S. Cadore ha programmato per Sabato 15 DICEMBRE, presso la Chiesa Parrocchiale S. Maria Ausiliatrice, la celebrazione del «Natale dello Sportivo». Come momento e continuità di incontro fra le varie componenti che operano nell'ambito del Quartiere e della Parrocchia, questa Unione Sportiva si permette di invitare tutti: sportivi, amici, simpatizzanti e loro familiari.

Alla S. Messa, che sarà celebrata alle ore 18.30, seguirà un rinfresco offerto dal «Cadore» al quale tutti possono partecipare.

Il Direttivo U.S. Cadore

Si stanno svolgendo dei corsi di Aerobica nei giorni di Lunedì, Martedì e Venerdì. Per informazioni rivolgersi alla signorina Lupi Anna - Tel. 913827.

Il Direttivo U.S. Cadore

## FIDANZATI

CORSO PER FIDANZATI. Come già preannunciato nel bollettino parrocchiale di novembre daremo inizio il giorno 14 alle ore 21 al corso per fidanzati.

Ricordiamo che sono invitati, non solo coloro che intendono contrarre matrimonio nel prossimo futuro, ma tutti i fidanzati a cui sta a cuore una visione cristiana della vita e del matrimonio.

### SONO FIGLI DI DIO

Mani Davide  
Scappini Giosuè

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Composta Noemi  
Migliorini Cario  
Zantedeschi Roma

Offerte domenicali	L. 3.721.200
Buste mensili	L. 930.000
Contributi vari	L. 100.000

## ORARI DELLE SANTE MESSE

Feriali 7.00 · 8.30 · 17,30  
Festive 7.30 · 9.00 · 10.00 · 11.30 · 18.30  
Prefestivi 18.30

San Giuliano (Camiiliani)  
Festivi 7.30 · 10.00 · 11.30 Prefestive 18.00  
Feriali 7.00 · 18.00

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(Pro manuscripto)